



Messaggio sulla canonizzazione di Tito Brandsma di P. Míceál O'Neill, O. Carm.

Sorelle e fratelli della famiglia carmelitana,

mi unisco a tutti voi nel rendere grazie a Dio oggi per l'annuncio della data della canonizzazione del Beato Tito Brandsma. È una notizia che aspettavamo da tempo e che arriva come risultato del riconoscimento da parte della Chiesa della santità e della testimonianza di Tito Brandsma, e del lavoro della nostra attuale Postulatrice Generale, la dottoressa Giovanna Brizi, dei suoi predecessori e dei loro numerosi collaboratori che oggi voglio applaudire e ringraziare per il loro grande lavoro.

Anche se il tempo è breve da qui al 15 maggio, credo che dobbiamo usare questo tempo per riflettere insieme sul significato di questo evento per la nostra vita e per la vita e la missione della nostra famiglia religiosa, e condividere la buona notizia con quante più persone possibile. Non è privo di significato il fatto che abbiamo questa celebrazione in un momento in cui la verità e l'integrità soffrono molto a causa dei grandi conflitti che ora minacciano la pace del mondo. Tito Brandsma ci sta dinanzi come esempio e modello di vita vissuta in fedeltà a Gesù Cristo. Noi crediamo che egli interceda anche per noi in cielo, perciò, l'importanza del miracolo che ha ristabilito la salute di P. Michael Driscoll della Provincia Nordamericana di Sant'Elia.

Come esempio e modello vediamo nel Beato Tito cosa significa essere un essere umano degno del nome, un religioso e carmelitano ben formato e impegnato, un sacerdote santo, un insegnante di talento che ama i suoi studenti e un giornalista che si dedica al primato della verità e a tutti i migliori principi del buon giornalismo. Inoltre, ci commuove nel profondo del nostro essere la storia dei suoi ultimi mesi. Qui vediamo un figlio di Dio che trova la sua ultima felicità in Dio e per questo è in pace anche nelle circostanze più terribili. Tito non serbava rancore verso coloro che calpestavano i suoi ideali o verso coloro che alla fine gli hanno tolto la vita. Il suo volere che tutti siano salvati è un segno molto chiaro per noi oggi di come dobbiamo dedicarci sempre e ovunque all'opera del Vangelo e usare tutti i doni del Carmelo per produrre in questo mondo il tipo di giustizia che rispetta la dignità di ogni figlio e figlia di Dio. Beato Tito Brandsma, presto san Tito Brandsma, prega per noi.

Míceál O'Neill, O. Carm.
Priore Generale